

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/D1 Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana.

VERBALE N. 3

Alle ore 10,00 del giorno 28 marzo 2017 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Paolo DESIDERI
- Prof. Fabio CAPANNI
- Prof. ssa Alessandra CAPUANO
- Prof. Gianluigi MONDAINI
- Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

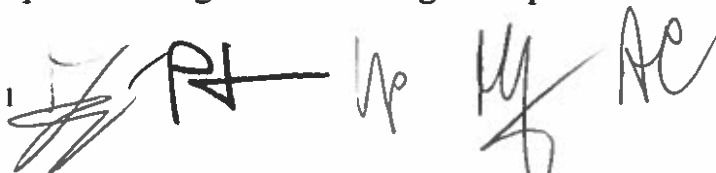
membri della Commissione nominata con D.R. n. 17/2017 , prot. N. 307 del 9 gennaio 2017.

La Commissione, riprende i lavori di valutazione dei 7 candidati e precisamente:

1. BELLONI Francesca Claudia Maria
2. BONELLI Giulia
3. BURRASCANO Marco
4. FARINA Milena
5. IACOVONI Alberto
6. Malfona Lina
7. MANDOLESI Domizia

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **BELLONI Francesca Claudia Maria**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).



2 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **BONELLI Giulia**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

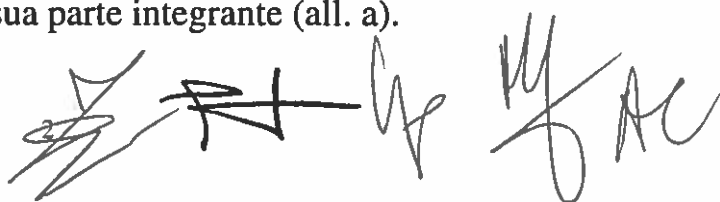
3 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **BURRASCANO Marco**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **FARINA Milena**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

5 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **IACOVONI Alberto**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

6 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **MALFONA Lina**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

7 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **MANDOLESI Domizia**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).



Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato **BURRASCANO Marco** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 08/D1 Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana. Dipartimento di Architettura .

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

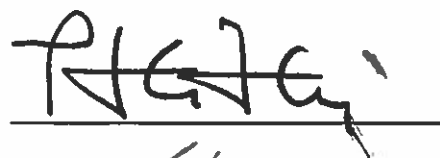
La Commissione viene sciolta alle ore 17,00

Roma, 28 marzo 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

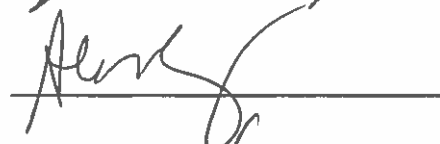
Prof. Paolo DESIDERI



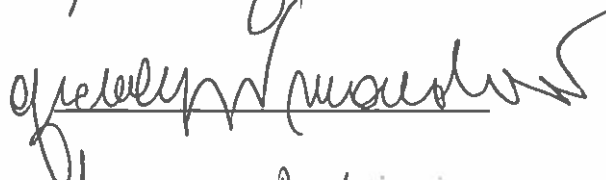
Prof. Fabio CAPANNI



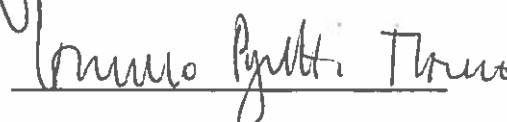
Prof. ssa Alessandra CAPUANO



Prof. Gianluigi MONDAINI



Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: BELLONI Francesca Claudia Maria

Francesca Belloni (1977) si è laureata al Politecnico Milano nel 2003 e nel 2007 si è Dottorata in Composizione Architettonica. Da quella data e sino ad oggi ha svolto intensa attività didattica a contratto al Politecnico di Milano ed all'Università di Mendrisio dove è Assistant Professor al Corso di Conservazione, Riuso e Pratica del Restauro Architettonico. La candidata ha svolto e pubblicato ricerche sui temi teorico-fondativi del rapporto tra architettura e città con speciale focus di ricerca relativo alla fase fondativa della Grossstadt in Europa, del rapporto tra tipologia edilizia e morfologia urbana ed infine del rapporto tra città e cartografia con particolare attinenza al caso studio sul territorio di Milano, nonché sui temi che legano l'architettura e il Paesaggio nei territori del Ticinese. Nel 2015 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore di Seconda Fascia.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

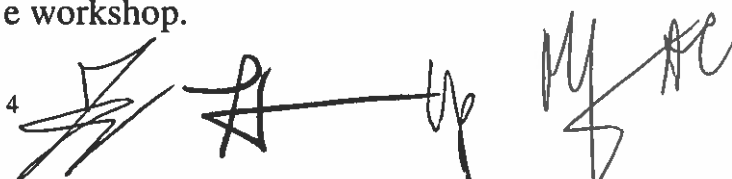
Francesca Claudia Maria Belloni ha conseguito la laurea nel 2003, si è Dottorata in Composizione Architettonica nel 2007, e l'abilitazione nazionale come professore di seconda fascia nel 2015.

Il suo CV è caratterizzato dall'intensa attività didattica svolta come professore a contratto al Politecnico di Milano ed all'Università di Mendrisio. La candidata ha svolto alcune interessanti ricerche attorno ai temi del rapporto tra architettura, della fase fondativa della metropoli europea; e del rapporto tra tipologia edilizia e morfologia urbana.

Di sicuro interesse anche le ricerche svolte nell'ambito dell'Architettura civile in Italia e del rapporto tra città e territorio.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

È Dottore di ricerca in *Composizione Architettonica*; è professore a contratto presso il Politecnico di Milano nel quale è stata assegnista di ricerca; è collaboratrice alla didattica presso l'Università della Svizzera italiana di Mendrisio. L'ambito di ricerca privilegiato è quello incentrato sulle tematiche legate alla città contemporanea, che la Belloni abilmente interseca con la scala architettonica nel recente "Ora questo è perduto. Tipo architettura città". A questo ambito, sono essenzialmente legate le sue partecipazioni, in veste di relatrice e curatrice, a numerose conferenze, convegni, seminari e workshop.

4 

Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

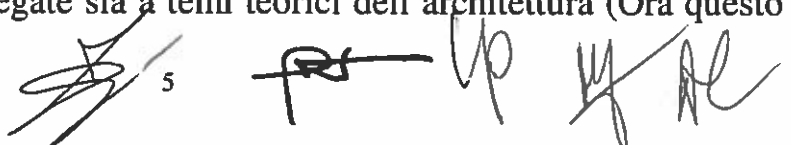
La candidata - idonea al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2015 - è assegnista di ricerca tra il 2009 e il 2011 presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano. Il suo profilo curricolare delinea una figura di studiosa e di docente che si inserisce nel dibattito tipomorfologico milanese. A questo ambito sono da ascrivere i suoi contributi come relatrice in numerose conferenze, convegni, seminari e workshop e le sue pubblicazioni tra cui si segnala "Ora questo è perduto. Tipo architettura città" e lo studio sui contesti fluviali nel Ticinese. Numerosi articoli e saggi sono stati pubblicati tra il 2003 e oggi. Più marginale appare invece il suo profilo di progettista. L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di docenza a contratto nei Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano e come assistente incaricato presso l'Accademia di Mendrisio. Nel complesso emerge una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità e buona attitudine alla riflessione. Rimane carente il profilo di progettista espressamente richiesto dal bando di concorso.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

Ricercatrice molto acuta ed attenta al rapporto tra tradizione e modernità, sviluppa le sue riflessioni all'interno del dibattito tipologico italiano declinando ed estendendo il perimetro di tale tema a tutte le scale del progetto, da quella urbana e quella dell'architettura fino a quella meno nota del paesaggio. Il suo interesse e la sua abilità, deducibile dalle curate pubblicazioni presentate è verso l'attualizzazione dei principi tipologici e soprattutto dell'evidenziazione del loro valore come strumento di azione all'interno della condizione complessa della città contemporanea. Di particolare interesse è la declinazione del suo percorso di ricerca applicata al paesaggio e ai territori del Ticino in cui indaga con precisione nessi e sinergie spaziali tra le architetture e contesto spaziale e insediativo. Scarsa invece l'applicazione e la verifica degli assunti teorici nella ricerca progettuale che è riscontrabile solo in alcune e limitate occasioni

Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

La candidata è docente a contratto presso il politecnico di Milano dal 2007 e svolge anche attività didattica presso l'Accademia di Mendrisio. Le sue pubblicazioni principali sono legate sia a temi teorici dell'architettura (Ora questo è



perduto...) e sia allo studio di ambiti fluviali all'interno della regione Ticinese (Territori ed architetture del fiume), mostrando una poca coerenza di interessi scientifici. Ha una consistente partecipazione a convegni e partecipazione a mostre su temi di ricerca e su progetti realizzati. Partecipa a concorsi di progettazione senza però ricevere riconoscimenti significativi.

La candidata presenta interessi ampi e diversificati soprattutto sul piano teorico. Non risultano esempi significativi di ricerca progettuale applicata. La candidata non centra appieno i requisiti del presente bando.

giudizio collegiale: CANDIDATO: BELLONI Francesca Claudia Maria

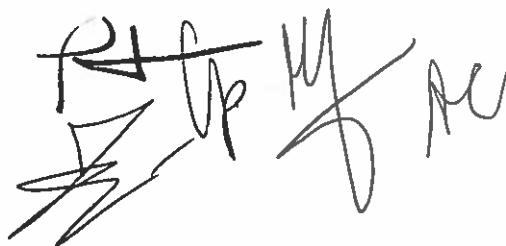
La sua attività mette in evidenza il profilo di un ricercatore raffinato prevalentemente interessato alla speculazione teorica più ancora che alla ricerca progettuale applicata e da questo punto di vista il suo apprezzabile CV risulta non pienamente centrato rispetto a quello oggetto della presente procedura concorsuale che espressamente, oltre alle competenze specifiche in materia di *analisi dello sviluppo della città europea*, richiede anche quelle di competenze nella *ricerca progettuale applicata*. In definitiva pertanto la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti Belloni non sia dotata di titoli idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

CANDIDATO: BONELLI Giulia

Giulia Bonelli(1972) si è laureata a Napoli nel 1998 dove ha anche conseguito il Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura nel 2003. Attualmente professore a contratto presso la Federico II di Napoli dove insegna Tecnologia dell'Architettura. Nel 2013 ha conseguito l'Idoneità Nazionale per Professore di seconda fascia nel settore 08/D1. Ha fondato e diretto la rivista di Architettura "Ventre, la nascita dell'Architettura" dal 1999 e fino al 2005.

Svolge collaborazioni con molte testate scientifico-divulgate nel settore dell'architettura tra le quali "Domus", "Industria delle Costruzioni", "Compasses" "Arkeda".

Ha pubblicato alcune monografie tra le quali va almeno menzionata "Cherubino Gambardella Architectures". E' impegnata in modo documentato in attività di progettazione svolta prevalentemente nei settori della progettazione ecosostenibile ed alle scale del design industriale e della ricerca tecnologica.

6 

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

Giulia Bonelli (laurea a Napoli nel 1998; Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura nel 2003), è attualmente docente a contratto di Tecnologia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura di Napoli Federico II. Nel 2013 ha conseguito l'Idoneità Nazionale per Professore di seconda fascia nel settore 08/D1. Svolge collaborazioni con molte testate scientifico-divulgative nel settore dell'architettura tra le quali "Domus", "Industria delle Costruzioni", "Compasses" "Arkeda", ed è stata Direttore responsabile della rivista "Ventre, la nascita dell'Architettura"

Ha pubblicato alcune monografie tra le quali va almeno menzionata "Cherubino Gambardella Architectures".


E' impegnata in modo documentato in attività di ricerca nei settori della progettazione ecosostenibile ed alle scale del design industriale e della ricerca tecnologica. Di minore interesse appaiono studi e formazione della candidata in relazione agli studi urbani.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

È Dottore di ricerca in *Tecnologia dell'Architettura* ed è stata titolare di una borsa Post-Dottorato presso L'Università Federico II di Napoli. È docente a contratto per attività didattiche integrative dal 2006 al 2010 presso l'Università Federico II di Napoli presso l'INBAR dal 2011 al 2013. Ha collaborato con numerose riviste di architettura ed ha fondato e diretto la rivista *Ventre. La rinascita dell'architettura*. Il suo ambito di ricerca è prevalentemente incentrato sulle tematiche legate all'edilizia residenziale, che sviluppa tramite la partecipazione a unità di ricerca e numerose pubblicazioni, nelle quali emerge un particolare interesse per il design e la dimensione tecnologica dell'architettura che sviluppa anche nell'ambito dell'attività professionale.

Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

La candidata - idonea al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2013 - presenta un profilo scientifico indirizzato dal 1998 verso i temi del social housing e della qualità eco-sistemica dell'edilizia residenziale, ambito nel quale ha svolto esperienze in concorsi di progettazione e attività professionale. Come partecipante a concorsi di architettura ottiene alcuni riconoscimenti (Europas 5, Europas 9). Tra il 2000 e il 2010 partecipa come progettista alla stesura del progetto

7 

esecutivo di 300 alloggi popolari realizzati e in corso di costruzione ad Ancona, Napoli ed Avellino.

È tra i fondatori della rivista "Ventre. La rinascita dell'architettura" di cui è Direttore Responsabile dal 1995 al 2005. È contributor per alcune riviste tra cui Domus, d'A, Modulo, Industria delle Costruzioni, Compasses, Arkeda.

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza un interesse sui linguaggi dell'architettura (le monografie Cherubino Gambardella Architectures e Corvino+ Multari.1995-2005), numerosi partecipazioni a convegni e contributi in rivista sui temi della sostenibilità e della residenza. Più eterogenea l'attività didattica svolta in corsi di tecnologia e laboratori di progettazione. Nel complesso la candidata presenta una buona attitudine alla progettazione, mentre meno lineare appare l'attività di ricerca. Il suo profilo non sembra rispondere in pieno alle richieste del bando di concorso.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

La candidata partecipa a moltissime attività in gruppi di ricerca nazionali e internazionali con tematiche interessanti e plurali che se per un verso aprono ad un orizzonte di ricerca molteplice per l'altro non individuano una precisa linea tematica attorno al quale costruire un percorso lineare. Tale creatività nei temi e nelle ricerca permette alla candidata una intensa attività critica che si esprime in molte riviste dalla sperimentale "Ventre. La rinascita dell'architettura" di cui è tra i fondatori, alle più conosciute Domus, Modulo, Industria delle Costruzioni di cui è Contributor. Interessata al rapporto tra composizione architettonica, spazio e linguaggio è autrice di curate monografie di noti architetti partenopei tra i quali Gambardella Associati e Corvino Multari. Tra i temi di ricerca per i quali si denota un particolare interesse si rileva quello della residenza economica e popolare per la quale porta avanti in partner anche una corposa attività progettuale che si è espressa in concorsi e realizzazioni. In autonomia la sua attività progettuale è più legata invece ai temi del design, dell'allestimento e degli interni.

Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

La candidata ha un curriculum legato ai temi della tecnologia architettonica ed alle questioni eco-ambientali. Svolge attività didattica a Napoli Federico II. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali sull'architettura eco-compatibile e fa parte di gruppi di lavoro su ricerche su temi ambientali. Ha partecipato a numerosi convegni. Le sue pubblicazioni sono legate a questi temi ed allo studio di architetti dell'area napoletana.

Non si riscontrano nella candidata interessi e ricerca legati alla città contemporanea, ne si riscontra un'attività progettuale significativa.

giudizio collegiale: CANDIDATO: BONELLI Giulia

A seguito dell'esame delle pubblicazioni e del Cv, unanimemente la Commissione valuta positivamente l'attività di ricerca svolta da Giulia Bonelli sia per quanto attiene ai profili di ricerca teorico-speculativa, sia per quelli di carattere applicato. Meno appropriata appare alla Commissione la rispondenza con il profilo curriculare richiesto dal Bando che espressamente prevede competenze relative agli ambiti di ricerca *della città contemporanea, all'analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana.*"(art. 1 bando di Concorso).

La Commissione pertanto ritiene che il profilo della Giulia Bonelli non sia pienamente rispondente a quello richiesto dalla presente procedura di selezione pubblica.

CANDIDATO: BURRASCANO Marco

Marco Burrascano (1975), si è laureato presso la Facoltà di Architettura di Roma Tre nel 2000, dove nel 2003 ha conseguito il titolo Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica. Nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso lo IUAV di Venezia con borsa Villard de Honnencourt. Dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'Inarch Lazio e nello stesso anno e nel successivo è nominato Esperto di Missione per la "Riqualficazione del centro storico di San Salvador" dal Ministero Affari Esteri.

Nel 2014 ottiene l'abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia settore 08/D1.

Dal 2008 ha svolto a vario titolo attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma³ dove dal 2014 è Docente a Contratto di Laboratori di Progettazione.

Svolge attività di ricerca progettuale applicata che ha frequentemente ottenuto riconoscimenti, premi e dignità di pubblicazione e di esposizione.

Ha pubblicato monografie sull'architettura italiana moderna tra le quali degna di citazione "Lo studio Filo Speciale e il modernismo partenopeo. Palazzo della Morte"(2014); e sulla città europea " I frammenti della città europea. I nuovi fenomeni urbani e il modello di città europea" (2008)

Rilevanti anche i titoli scientifici riguardanti l'architettura latino-americana, tra i quali vanno almeno citati : " Tierra y Agua" (2012); "Architettura modernista e città. Europa vs sud America" (2013); e " l'Architettura necessaria. La rivoluzione modernista brasiliana e gli edifici per l'educazione" (in corso di stampa 2016)

9 

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

Marco Burrascano presenta un CV di eccellente livello sia per quanto concerne le attività di Ricerca progettuale applicata, sia per quanto riguarda quelle di elaborazione teorico-scientifica.

Rilevanti appaiono sia le pubblicazioni sulle trasformazioni della città europea (tra le quali va almeno citata “ I frammenti della città europea. I nuovi fenomeni urbani e il modello di città europea” (2008); sia quelle concernenti le trasformazioni delle metropoli latino-americane (tra le altre si veda : “ Tierra y Agua” (2012); “Architettura modernista e città. Europa vs sud America” (2013). Particolare apprezzamento va anche alla monografia “Lo studio Filo Speciale e il modernismo partenopeo. Palazzo della Morte”(2014)

Di buon livello anche la documentazione dell'attività didattica svolta come professore a contratto.

Di particolare rilievo l'attività progettuale che ha frequentemente ottenuto riconoscimenti, premi e dignità di pubblicazione e di esposizione.

Il candidato sembra ben centrato rispetto a tutte le specifiche caratteristiche previste all'art. 1 del Bando di Concorso.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

Dottore di ricerca in *Composizione Architettonica e Urbana*. Svolge attività didattica dal 2002 ed è docente a contratto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre. Studioso raffinato della città europea contemporanea, ne enuclea brillantemente i caratteri distintivi prendendo le mosse dalla cultura architettonica italiana degli anni Sessanta e Settanta, che individuava il rapporto con il contesto e la tradizione come riferimenti certi per il progetto d'architettura. Gli esiti dei suoi studi sono contenuti in numerose pubblicazioni, tra le quali spicca “I frammenti della città europea”. Si dedica, con esiti altrettanto convincenti, allo studio dell'architettura e delle città sudamericane, seguendo anche, per il Ministero degli Affari Esteri, il programma di cooperazione internazionale per la riqualificazione del centro storico di San Salvador; a questo proposito vale la pena segnalare alcuni suoi scritti contenuti in: “Tierra Y Agua” e “Regeneraciones Urbanas



Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

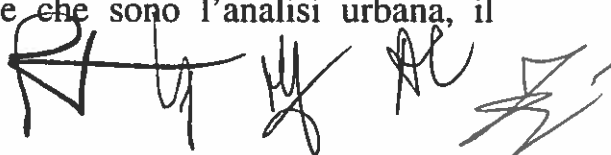
Il profilo curriculare del candidato - Idoneo al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2014 - mette in luce una piena e originale figura di progettista che vanta premi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo. L'attività progettuale maturata nell'ambito dello studio di Francesco Cellini, si è sviluppata autonomamente dal 2007 quando fonda, con alcuni colleghi, lo Studio OSA architettura e paesaggio, partecipando a concorsi internazionali e ottenendo numerosi incarichi professionali.

Il suo profilo bene si integra con l'attività didattica e di ricerca, svolta prevalentemente sui temi del progetto urbano e del recupero delle periferie in Europa e Sudamerica (cfr. "I frammenti della città Europea" e i saggi sulla città sudamericana) e sui contesti di rilevanza storica e archeologica. La sua produzione scientifica appare interessante, adeguatamente distribuita nel tempo. Tra i suoi interessi vi sono anche approfondimenti nell'ambito dell'architettura moderna italiana (Il modernismo partenopeo di Stefania Filo Speciale). Consistente la sua partecipazione all'attività di ricerca sia in ambito universitario che attraverso convenzioni con il Ministero degli Esteri. L'attività didattica è svolta con continuità e con generoso impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica, come relatore di tesi di laurea e nei workshop di progettazione. La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza, oltre ai contributi sulla città contemporanea europea e sudamericana, un'attività progettuale importante e riconosciuta. Il profilo risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e alle richieste del bando e delinea la figura di un progettista particolarmente attento alla dimensione urbana e del paesaggio del progetto di architettura.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

Dall'analisi delle molteplici pubblicazioni presentate il candidato evidenzia una profonda conoscenza delle dinamiche della trasformazione della città europea negli ultimi anni del secolo scorso individuando in diversi saggi e testi presentati curati approfondimenti teorici sulle dinamiche e relative morfologie della mutazione. Tra i saggi di particolare interesse "I Frammenti della città europea" inserito nel collettivo "(nuova) identità europea" dove vengono analizzate le trasformazioni delle realtà più attive attraverso una significativa categorizzazione di potenzialità e strategie. Sullo stesso tema ma con notevole approfondimento, il candidato presenta il testo "I frammenti della città europea", dove sviluppa con attenzione critica un indice corposo e ben strutturato che dall'analisi dei caratteri identitari analizza le modalità degli sviluppi recenti e i possibili scenari futuri.

Di particolare interesse la ricerca condotta sulle città dell'America latina che unisce alcune delle specificità di ricerca del candidato e che sono l'analisi urbana, il



progetto e il paesaggio. Le due monografie in lingua spagnola dedicate all'Argentina sono di notevole interesse proprio per questo sua specifica attenzione al rapporto tra città e paesaggio, tra necessità della rigenerazione e specificità determinate dalla presenza fluviale e infine per l'attenzione ai protagonisti del progetto che fonda le sue radici su una particolare modernità. Una modernità sempre al centro degli interessi del candidato sia dal punto di vista delle morfologie urbane che delle figure professionali che l'hanno prodotta. Interesse molto sviluppato scientificamente e criticamente riscontrabile in diversi testi tra cui si segnala per interesse il saggio su Plecnick "Giardiniere della città" e la monografia sul palazzo della Morte della napoletana Filo Speciale.

Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

Il profilo scientifico del candidato è di alto livello. La sua attività di ricerca è ampia ed articolata con rigore e fondamentalmente fa riferimento a temi scientifici legati alla città contemporanea, sia italiana che europea, contenuti nella pubblicazione "I frammenti della città europea". Altro aspetto di interesse è la sua ricerca sul modernismo, anche di nicchia e poco conosciuto, esemplificato nell'interessante pubblicazione sul lavoro a Napoli dello Studio Filo Speciale. L'attività di progettazione è intensa e si articola sia in progetti residenziali di piccole dimensioni, partecipazioni a numerosi concorsi di riqualificazione urbana ed incarichi per parchi ed aree pubbliche. Il candidato ha studiato le città sudamericane e partecipato a workshop di progettazione all'interno di questi contesti. Il candidato ha un profilo di altissimo interesse scientifico e progettuale che rientra a pieno nelle tematiche espresse dal bando.

giudizio collegiale: CANDIDATO: BURRASCANO Marco

Fin dal conseguimento del titolo di Dottorato Marco Burrascano caratterizzato la sua attività di ricerca scientifica e applicata nel settore della progettazione architettonica con centrale focus di indagine sui temi della città europea e del suo divenire; del modernismo italiano e della riqualificazione della città latino-americana.

Tra i candidati partecipanti alla presente procedura pubblica il suo curriculum appare quello maggiormente centrato rispetto alle tematiche specificamente richieste dal bando ed espressamente quelle relative a titoli riguardanti alla *ricerca progettuale applicata alle reali necessità della città contemporanea, all'analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana.*"(art. 1 bando di Concorso). Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura

appare pertanto pienamente rispondente al profilo di Ricercatore delineato nel Bando di Concorso.

CANDIDATO: FARINA Milena

Milena Farina(1977) si laurea a Roma nel 2002. Nel 2007 consegue il Dottorato di ricerca in Architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino . Dal 2005 è collaboratrice del “Giornale dell’Architettura”. Dal 2010 al 2013 è stata Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Studi Urbani della Facoltà di Architettura Roma3. Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Roma3 dal 2014 al 2016. Dal 2016 è Ricercatrice tempo determinato tipo A presso il Dipartimento di Architettura di Roma3, e nel 2014 ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia. Svolge intensa attività di ricerca applicata e teorica sui temi della progettazione architettonica con particolare focus sulle tematiche delle periferie urbane e dello spazio pubblico, ed ha frequentemente ottenuto riconoscimenti e premi. Farina è autrice di alcune monografie tra le quali va almeno citata “ Spazi e figure dell’abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda”.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

Milena Farina si è laureata a Roma nel 2002 ed ha conseguito il Dottorato di Ricerca al Politecnico di Milano nel 2007. Ancora studente ha avviato una collaborazione redazionale con il “Giornale dell’Architettura” con il quale tutt’ora collabora. E’ stata Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Studi Urbani della Facoltà di Architettura Roma3, dove ha anche svolto attività didattica come professore a contratto di Progettazione Architettonica. Ricercatrice tempo determinato tipo A dal 2016 presso il Dipartimento di Architettura di Roma3, ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia nel 2014. Apprezzabile l’attività di ricerca teorica ed applicata per la quale ha frequentemente ottenuto riconoscimenti e premi. A meno di specifici studi nell’ambito delle metropoli latino-americane la candidata appare ben centrata sul profilo curriculare previsto dal Bando.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

È Dottore di ricerca in *Architettura e Progettazione edilizia*. Dal 2016 è ricercatrice (lettera a) in *Progettazione Architettonica e Urbana* presso il

Dipartimento di Architettura di Roma Tre, dove era stata titolare di un assegno di ricerca triennale dal 2010. La sua attività di ricerca è incentrata sul tema dell'abitare, con una particolare attenzione alle sue relazioni con lo spazio pubblico e si esplica in partecipazioni a workshop, convegni, progetti e nella curatela di alcune pubblicazioni di rilievo. È autrice di "Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda", che preme qui segnalare per la qualità della riflessione sulle qualità e sulle modalità abitative contemporanee.

Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

La candidata - Ricercatrice in Progettazione Architettonica e Urbana al Dipartimento di Architettura di Roma Tre e idonea al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2014 - presenta un profilo coerente di studiosa, docente e progettista interessata, sin dalla tesi di dottorato, alle questioni che riguardano lo spazio dell'abitare nella città moderna e contemporanea e in quest'ambito partecipa a numerosi progetti di ricerca. Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate emergono i risultati di un'attività di ricerca che affronta i temi della residenza, tra cui la monografia "Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda" (Quodlibet, 2012) e i volumi "Studi sulla casa urbana. Sperimentazioni e temi di progetto" (Gangemi, 2009) e "Housing Conference: ricerche emergenti sul tema dell'abitare" (Gangemi, 2009).

L'attività didattica appare svolta con continuità e in modo coerente a questi interessi come membro del Collegio dei Docenti del Laboratorio di Laurea "Lo spazio dell'abitare" coordinato dal Prof. Luca Montuori ed come docente del Master Housing (Master di II livello), attivo presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. Ha partecipato in veste di tutor a numerosi workshop di progettazione. Ha fondato con Mariella Annese lo studio Factory Architettura, nell'ambito del quale svolge la sua attività di progettazione, con particolare attenzione ai temi dello spazio pubblico e della riqualificazione urbana.

Nel complesso la candidata presenta un profilo interessante anche se non pienamente rispondente al bando oggetto di concorso.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

Ricercatrice dal 2016, si occupa in particolare di abitare e di residenza pubblica, temi per i quali sviluppa un'intensa attività pubblicistica con saggi e atti in libri e convegni. Il tema dell'abitare che declina con competenza e orizzonti molto aperti, includendo tematiche tipologiche, realtà locali e internazionali e dimensione sociale e urbana, è filo conduttore di molte esperienze didattiche e di ricerca che trovano ottimo riscontro in articoli e saggi le cui riflessioni sono alla base di alcune significative monografie tra cui si segnala quella per i tipi di Quodlibet "Spazi e

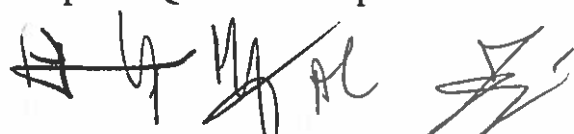


figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Italia". Di rilievo l'attività di articolista per la promozione dell'architettura in particolare legata all'area romana svolta per conto della testata "Il giornale dell'Architettura". Del tema residenziale non vi è particolare riscontro nell'attività di ricerca progettuale anche se si individuano altri temi di interesse come quello nello spazio pubblico e nello spazio ecclesiastico.

Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

La candidata ha presenta un'intensa attività didattica e di ricerca. Ha tenuto corsi presso Roma 3. Il suo campo di indagine è legato alla città contemporanea e soprattutto al tema della residenza. Ha infatti svolto una costante ricerca sull'abitare, tema contenuto nella pubblicazione "Spazi e figure dell'abitare: Il progetto della residenza contemporanea in Olanda". Non risulta una consistente attività di progettazione, come era richiesto dal bando.

La candidata dimostra un impegno costante nella didattica e nella ricerca, mentre l'attività progettuale è più limitata

giudizio collegiale: CANDIDATO: FARINA Milena

Fin dal conseguimento del titolo di Dottorato Milena Farina ha incentrato la sua attività di ricerca scientifica e applicata nel settore della progettazione architettonica con centrale focus di indagine sui temi della città europea e delle tipologie edilizie. La sua candidatura Tra i candidati partecipanti alla presente procedura pubblica

Dalla disamina del curriculum e delle pubblicazioni emerge il profilo di un ricercatore raffinato sia per le attività di ricerca progettuale applicata, sia per quelle di carattere teorico-speculativo, ed il suo curriculum appare tra quelli ben centrati rispetto alle tematiche specificamente richieste dal bando. Le richieste specifiche del bando di Concorso (art. 1 bando Concorso), appaiono tutte centrate con eccezione di esperienze significative nel settore della città latino-americane.

CANDIDATO: IACOVONI Alberto

Alberto Iacovoni (1966) si è laureato a Roma nel 1996
Svolge intensa attività professionale nel settore della progettazione architettonica che per i riconoscimenti avuti sia a livello nazionale sia a livello internazionale rappresenta un evidente contributo nel settore della ricerca applicata. Per la sua attività progettuale Iacovoni frequentemente ottenuto premi ottenendo dignità di pubblicazione e di esposizione.



Dal 2009 ha svolto intensa attività didattica in Istituti di Ricerca e Didattica privati ed in alcune scuole di Architettura internazionali tra le quali vanno almeno citate Cornell programma romano e Syracuse programma di Firenze.

Di sicuro interesse anche la sua attività di ricerca teorica prevalentemente caratterizzata dalle due pubblicazioni internazionali " Game Zone, playgrounds between virtual scenarios and reality"(2003); e "Playscape" (2010).

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

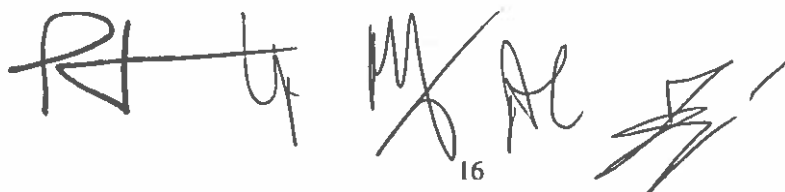
Alberto Iacovoni si è laureato a nel 1996. Ha svolto intensa attività professionale nel settore della progettazione architettonica che per i riconoscimenti avuti sia a livello nazionale sia a livello internazionale rappresenta un evidente contributo nel settore della ricerca applicata. Per la sua attività progettuale Iacovoni ha frequentemente ottenuto premi ottenendo dignità di pubblicazione e di esposizione.

Dal 2009 ha svolto intensa attività didattica in Istituti di Ricerca e Didattica privati ed in alcune scuole di Architettura internazionali. Di sicuro interesse anche la sua attività di ricerca teorica prevalentemente caratterizzata dalle due pubblicazioni internazionali " Game Zone, playgrounds between virtual scenarios and reality"(2003); "Playscape" (2010); "Il libretto rosa di Ma0"(in corso di stampa 2016)

Il profilo curriculare del candidato appare parzialmente eccentrico rispetto a quello esplicitamente richiesto nel Bando di Concorso, con particolare riguardo alle richieste competenze in materia di metropoli latino-americana.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

Non possiede il titolo di Dottore di ricerca. L'attività didattica è svolta in varie università ed istituti, tra i quali: la Cornell University di Roma e la Kent State e la Syracuse University di Firenze. E' stato direttore della sede Romana dello IED. La sua ricerca, particolarmente incentrata sulle dinamiche socio/spaziali della città contemporanea e le variegate tematiche ad esse connesse, oscilla tra la scala architettonica e la dimensione urbana, e trova esiti significativi in pubblicazioni e mostre oltre che nell'applicazione progettuale nell'ambito dell'attività professionale e nella partecipazione a numerosi concorsi internazionali.



16

Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

Il profilo del candidato - Idoneo al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2014- mette in luce una figura matura di progettista che ha partecipato a mostre (biennali di Venezia) e ha ottenuto premi e riconoscimenti. La sua produzione progettuale spazia dalle installazioni interattive e multimediali alla progettazione urbana. Fondatore dello studio ma0 e membro del Laboratorio di Arte Urbana Stalker/Osservatorio Nomade, Iacovoni si è interessato soprattutto del rapporto tra forme dell'architettura e performance sociale, sia sul piano teorico che pratico. I suoi progetti sono ampiamente pubblicati su prestigiose riviste di settore.


"Il libretto rosa di ma0" si presenta come un manuale di progettazione "realista utopica" ricco di stimolanti suggerimenti e aforismi, mentre in "Playscape" sistemi ludici ed ecologici vengono narrati come possibili strategie del progetto.

Significativa l'attività di insegnamento in istituzioni private italiane e straniere, tra cui la Cornell University, lo IED, l'INARC, la Syracuse University e la Virginia Commonwealth University in Qatar.

Il suo profilo appare di sicuro interesse, con una attività adeguatamente distribuita nel tempo che investe temi ben radicati nel dibattito sull'architettura e la città contemporanee.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

Particolarmente interessante è l'attività di ricerca del candidato che pur non essendo strutturata all'interno di un percorso preciso fa della ricchezza e della dinamicità delle molteplici occasioni, di riflessione critica e progettuale, un valore da cui articolare le sue riflessioni. L'insegnamento in facoltà straniere e una ricerca teorica dinamica e plurale dal punto di vista dei temi ne fanno un profilo decisamente interessante, corredato da esperienze progettuali e realizzazioni molto apprezzabili tra cui molte di livello internazionale tra cui si segnala il lavoro collettivo della scuola in Afghanistan. Le tematiche analizzate sia dal punto di vista teorico che di ricerca progettuale sono tutte caratterizzate da un profondo interesse per le dinamiche sociali e il rapporto con lo spazio urbano contemporaneo dal quale scaturisce un positivo approccio al progetto che il candidato riesce a mettere in pratica attraverso diverse realizzazioni molto curate e molto apprezzabili. Molto originali alcune delle pubblicazioni presentate, sia per la chiave di lettura proposta che per le tematiche espresse e le relative declinazioni, tra cui si segnalano "Il libretto rosa di ma0" per lo sforzo di catalogazione delle azioni insite nell'elaborazione progettuale, tra cui si deduce una razionale e profonda conoscenza del proprio mestiere come pluralità di possibilità teoriche e pratiche, e "Playscape" dove si evidenzia la necessità della narrazione come strategia principale per dare forma a luoghi dove utenti e spazio sono necessariamente coprotagonisti.



17

Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

Il candidato ha svolto attività didattica presso programmi italiani di prestigiose università nord-americane.

Presenta una consistente attività di ricerca sia sul piano teorico che sul piano progettuale. Ha numerose pubblicazioni a livello internazionale di alto livello scientifico, che presentano studi teorici e riflessioni sullo spazio pubblico e la città. Fra i progetti quelli che hanno avuto un maggior riconoscimento sono quelli per una piazza a Bari ed una scuola in Afganistan (realizzata in collaborazione). Le pubblicazioni "Il libretto rosa di Ma0" e "Playscape" sono di sicuro rigore scientifico ma non affrontano il tema della città contemporanea né, nello specifico, le tematiche legate all'architettura contemporanea in Italia.

Il candidato ha sicuramente un profilo di grande interesse che però purtroppo si discosta dalle tematiche richieste dal bando

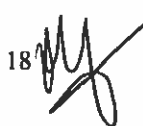


giudizio collegiale: CANDIDATO: IACOVONI Alberto

La Commissione esprime apprezzamento sia per l'attività di ricerca progettuale applicata, sia per l'attività di ricerca teorico-scientifica svolta dal candidato. Si tratta di attività di ricerca di indiscutibile livello sia nel panorama nazionale sia in quello internazionale che ha meritato riconoscimenti in alcuni casi anche significativi. Nel formulare questo complessivo apprezzamento, la Commissione tuttavia constata che le tematiche della speculazione teorica del candidato appaiono completamente fuori centro rispetto a quelle specificamente richieste dal bando, in particolare per quanto attiene *all'analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana.*". Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura appare pertanto non rispondente al profilo di docente delineato nel Bando di Concorso.

CANDIDATO: Malfona Lina

Lina Malfona(1980) si laurea a Roma nel 2005. Nel 2008 consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana . Svolge attività didattica come professore a contratto di Laboratorio di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura della Sapienza. Dal 2015 Visiting Fellow presso il centro di ricerca ATCH della University of Queensland. Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia. Rilevante l'attività progettuale che ha frequentemente meritato premi, pubblicazioni ed esibizioni. Lina Malfona ha partecipato a concorsi di progettazione nazionali e internazionali ottenendo premi e riconoscimenti . Malfona è autrice di monografie e



18   

saggi pubblicati su riviste di settore. Tra le sue pubblicazioni va almeno ricordata “Antonio Sant’Elia. Manifesto dell’Architettura Futurista. Considerazioni sul Centenario”.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

Lina Malfona ha conseguito la Laurea a Roma Sapienza nel 2005, e nel 2008 il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana . E’ docente a contratto presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza dove insegna Progettazione Architettonica/ Laboratorio di Progettazione Architettonica.

Nel 2014 ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia. Malfona svolge rilevante attività di ricerca progettuale che ha frequentemente meritato premi, pubblicazioni ed esibizioni. Lina Malfona ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali ottenendo premi e riconoscimenti . Malfona svolge anche intensa attività di Ricerca teorica testimoniata da alcune significative pubblicazioni saggistiche e monografiche.

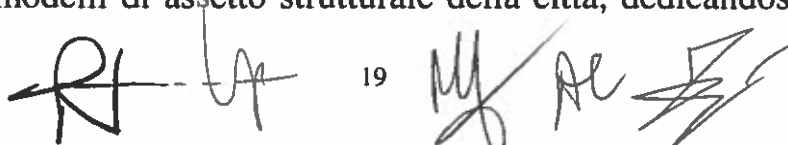
Il CV della candidata appare di evidente eccellenza sia sul piano della speculazione teorica, sia su quello della ricerca applicata. Le specifiche tematiche della sua ricerca sembrano in parte eccentriche rispetto a quelle richieste nel Bando di Concorso.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

È Dottore di ricerca in *Progettazione Architettonica e Urbana*, dal 2008 è professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell’Università Sapienza di Roma dove insegna *Progettazione Architettonica*, è stata *visiting professor* in alcune prestigiose università straniere ed è titolare di assegni di ricerca dal 2012. La sua attività di ricerca è incentrata sulle tematiche della città e sulle loro relazioni con la scala architettonica, e prende le mosse dalla significativa tesi di Dottorato pubblicata nel 2012 dal titolo “Il tracciato urbano”. L’attività didattica e di ricerca trova piena circolarità nell’attività progettuale che si esplica in numerose esperienze degne di nota e che hanno avuto il riconoscimento di premi e menzioni. Dal 2013 è membro del QART, Laboratorio per lo studio di Roma Contemporanea.

Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

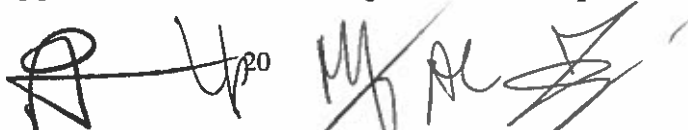
Lina Malfona presenta un percorso di ricerca coerente, prevalentemente incentrato sullo studio dei rapporti tra composizione architettonica e scrittura urbana, tema che è stato al centro della sua tesi di dottorato, dove attraverso l’analisi di casi-studio delineava modelli di assetto strutturale della città, dedicandosi in particolare

 19

agli anni sessanta e settanta in Italia. L'architettura italiana (Marcello Piacentini/2011, Saverio Muratori/2013, Aldo Rossi/2015, Antonio Sant'Elia/2016) e la città di Roma divengono da quel momento oggetto di una serie di contributi rilevanti sul piano teorico, sempre attenti alla individuazione di temi e considerazioni significativi per la cultura progettuale. Negli ultimi due anni Lina Malfona è stata selezionata come Visiting Research Fellow presso l'ATCH (Architecture Theory Criticism History Center) della School of Architecture della University of Queensland (Australia) e ha vinto una borsa di ricerca Fulbright come Research Fellow presso l'IFA della New York University, confermando il suo ruolo di alto profilo come ricercatrice anche a livello internazionale. I suoi studi hanno prodotto recenti papers esposti in convegni – come Learning from the Japanese city (2016); Poetics of Corruption (2015); The city as a collection (2016); Architecture of network vs. geometry of separation (2016). L'attività didattica è svolta con continuità dal 2008 con incarichi di docenza a contratto presso la Sapienza, come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica. L'attività di sperimentazione progettuale, svolta in prevalenza nell'ambito dello Studio Malfona Petrini Architetti di cui è socia fondatrice, è ben documentata nel curriculum ampiamente illustrato e risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, lasciando emergere una figura di progettista particolarmente attenta alla dimensione plastica del progetto di architettura. Il profilo curriculare della candidata - Idonea al ruolo di Professore di Seconda Fascia nel settore scientifico disciplinare 8/D1 nell'Abilitazione Scientifica Nazionale del 2014 - appare nel suo complesso del tutto pertinente alle specifiche richieste del concorso, fatta eccezione per lo studio dell'architettura e delle città latinoamericane, cui il bando fa specificatamente riferimento. Il suo percorso scientifico mette in luce una figura ben integrata di docente, di ricercatrice e di progettista che vanta premi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

La candidata esprime un'ottima propensione alla ricerca scientifica che si individua in tutti i campi del progetto in cui si è applicata nel tempo, dalla speculazione teorica, con ricerche di assoluto rilievo nello studio dell'architettura e scrittura urbana, alla pratica didattica, attraverso i molteplici incarichi di insegnamento, fino alla, seppur in tono minore, pratica sperimentale ma concreta del progetto, per la quale ha ottenuto in alcuni casi premi e pubblicazioni. Molto curate sia le pubblicazioni monografiche nonché quelle per paper in convegni internazionali per le quali sviluppa un tema che sarà il filo conduttore del suo percorso di ricerca che verte sulle tematiche del rapporto tra architettura e città. All'interno di questo vasto tema individua e sviluppa su più fronti alcune linee di ragionamento a più scale che si articolano partendo dalla città moderna fino ai suoi principali protagonisti italiani. Particolare attenzione e profonda conoscenza si individuano nel caso romano per cui oltre a testi e saggi cura una nutrita quantità di esperienze di carattere

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized signature that looks like 'A', followed by 'UP20', then 'M/A', and finally a more complex signature that appears to be 'S'.

didattico tra cui workshop ed esposizioni. Di rilievo anche l'attività di ricerca condotta all'estero presso istituzioni note per la loro ruolo e importanza tra cui la New York University e l'University of Queensland

Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

La candidata ha un'intensa attività didattica e di ricerca, sia in Italia che all'estero. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per l'attività progettuale, svolta attraverso la partecipazione a concorsi anche internazionali (European). La sua attività di ricerca e le pubblicazioni che ne derivano sono legate al tema dell'architettura e della città, con particolare riferimento alla città di Roma ("Il tracciato urbano" e "Tra Roma ed il mare"). Ha anche recentemente partecipato alla ricerca nazionale Re-Cycle, attraverso la quale ha pubblicato dei saggi sul tema del riciclo. Altre pubblicazioni riguardano alcuni degli architetti italiani più significativi del Novecento. Ha tenuto conferenze e partecipato a convegni in diverse università anche all'estero.

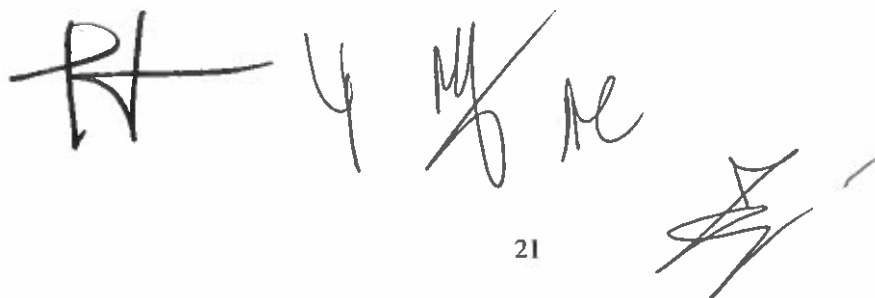
La candidata dimostra una solida attività di ricerca e di didattica, come anche una discreta attività progettuale. Mancano riferimenti più specifici ai temi indicati dal bando.

giudizio collegiale: CANDIDATO: Malfona Lina

Dalla disamina del curriculum e delle pubblicazioni della candidata emerge il profilo di un ricercatore attento ed attivo in grado, come espressamente richiesto dal Bando, di caratterizzarsi sia per quanto attiene la ricerca applicata, sia per i profili scientifico-teorici. Anche dal punto di vista comparativo la candidatura di Lina Malfona appare pertanto tra quelle abbastanza ben rispondenti rispetto al profilo individuato nella presente procedura pubblica, con la sola eccezione delle competenze relative all'analisi ed alla ricerca nell'ambito della città latino americana. (*vedi art 1 Bando Concorso : "...allo studio dell'architettura delle città latino americane,"*)

Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura non appare pertanto come quella più rispondente al profilo di professore delineato nel Bando di Concorso.

RT 4 M/ ne

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large 'RT' followed by the number '4'. To the right of '4' are the initials 'M/' and 'ne'. Further to the right, there is a stylized signature that appears to be 'A' or 'Z' with a horizontal line through it. Below the 'RT' and '4' is the number '21'.

CANDIDATO: MANDOLESI Domizia

Domizia Mandolesi (1966) si laurea a Roma nel 1985 e nel 1992 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica. Vince ripetutamente Borse di Studio per attività di ricerca dal 1993 al 1997 e nel 1999 entra in Ruolo come Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Dal 1986 collabora con la rivista "Industria delle Costruzioni" prima come redattore, poi come caporedattore (2002), e infine come vicedirettore (2012).

Dal 2011 è membro del Comitato Direttivo Inarch Lazio. Dal 2012 è membro del Collegio dei Docenti del dottorato di Ricerca "Architettura Teorie e Progetto" presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Nel 2013 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore di Seconda Fascia.

Commissario Prof. Paolo DESIDERI

Domizia Mandolesi si è laureata a Roma nel 1985 ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica nel 1999. E' stata ripetutamente vincitrice di Borse di Studio per attività di ricerca e nel 1999 ha vinto il Concorso di Ruolo come Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Dal 1986 collabora ininterrottamente con la rivista "Industria delle Costruzioni" dove è stata redattore, poi caporedattore, e infine come vicedirettore (2012).

Dal 2011 è membro del Comitato Direttivo Inarch Lazio. Dal 2012 è membro del Collegio dei Docenti del dottorato di Ricerca "Architettura Teorie e Progetto" presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Nel 2013 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore di Seconda Fascia. CV eccellente dal punto di vista della ricerca scientifico-teorica.

Commissario Prof. Fabio CAPANNI

È Dottore di ricerca in *Composizione Architettonica e Teorie dell'Architettura* e Ricercatore Universitario ICAR14 presso la Facoltà di Architettura Sapienza di Roma dal 1999, presso la quale era stata titolare di alcune borse di studio. Collabora dal 1986 con la rivista "Industria delle Costruzioni", della quale diventa vicedirettore nel 2012. Il suo ambito di ricerca privilegiato oscilla tra la scala architettonica, che viene indagata nelle sue specificità di linguaggio espressivo, come nella recente pubblicazione "Per una poetica dello spazio. Architettura Forma Materiali", e il contesto in cui questa si colloca, con particolare riferimento ai temi della trasformazione e rigenerazione urbana oltre che alla dimensione metropolitana della città contemporanea e delle sue infrastrutture.



Commissario Prof.ssa Alessandra CAPUANO

Il profilo della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1999 e Idonea al ruolo di Professore di Seconda Fascia nell'ASN 2014 - presenta una produzione di ricerca orientata ai temi legati al contesto operativo del progetto di architettura con particolare riferimento ai temi della residenza e della rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica. La sua produzione scientifica appare coerente e adeguatamente distribuita nel tempo. Assidua e rilevante la sua partecipazione all'attività di gruppi di ricerca in ambito universitario, con frequenti ruoli di coordinamento.

Solida e costante l'attività didattica, in continuità con gli interessi espressi nella ricerca e documentata anche nei suoi esiti, svolta presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma come titolare di Laboratori di Progettazione, come relatrice di numerose tesi di Laurea e come tutor di tesi del Dottorato di Ricerca in Architettura Teorie e Progetto e anche in workshop di progettazione internazionali.

Di rilievo il suo impegno in ambito istituzionale come membro della Giunta di Dipartimento, Coordinatrice della Consulta dei Ricercatori, membro di Commissioni di Valutazione per l'assegnazione dei contratti, membro del Comitato di Coordinamento del CDL a CU della Laurea Magistrale, Responsabile di Accordi quadro Internazionali.


Ha svolto un ruolo importante nel campo della pubblicistica di settore come prima come Caporedattore e poi come Vicedirettore della rivista "L'industria delle costruzioni". Membro del comitato scientifico della collana "It Revolution in Architettura", diretta da Antonino Saggio e curatrice della collana "Quaderni di architettura dell'ANCE" diretta da Giuseppe Nannerini.

L'attività progettuale si è svolta con regolarità e presenta progetti di concorso premiati e/o pubblicati. Negli anni più recenti la ricerca progettuale è stata svolta in ambito accademico.

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate mette in evidenza un'attività di ricerca di ottimo livello, che indaga sui temi che riguardano l'edilizia residenziale di iniziativa pubblica, la rigenerazione urbana, i caratteri degli edifici residenziali e di servizio e i loro materiali costruttivi, le tipologie speciali per la residenza. Le sue riflessioni teoriche appaiono dunque prevalentemente legate agli aspetti tipologici dell'architettura e di morfologia urbana. Il suo profilo risulta congruente al SSD oggetto del concorso e lascia emergere una figura di studiosa particolarmente attenta alla dimensione pubblica e urbana del progetto di architettura.

Commissario Prof. Gianluigi MONDAINI

Il curriculum della candidata è corposo e complesso e spazia con notevole dinamicità su molte tematiche di ricerca per le quali ha prodotto una rilevante numero di pubblicazioni. Intensa è la sua attività di ricerca scientifica per la quale è



coordinatrice di moltissime iniziative per conto dei vari dipartimenti universitari ed enti pubblici per i quali ha prestato servizio nel tempo. Minore e poco rilevante è invece l'attività di ricerca progettuale che è limitata alla partecipazione ad alcune concorsi di progettazione per alcuni dei quali ottiene premi e segnalazioni. Notevolissimo il numero di articoli a stampa prodotto per l'Industria delle Costruzioni e meno numerose le pubblicazioni di carattere monografico o saggi su testo. Nonostante la varietà delle tematiche affrontate si rilevano un paio di temi più significativi come il ruolo del linguaggio espresso attraverso gli strumenti specifici del progetto tra cui la tecnica e la relazione tra progetto e contesto con la complessità della contemporaneità. Temi per i quali dimostra una ottima capacità di indagine e un'ottima capacità organizzativa del lavoro come si evince dai molti affidamenti come incaricata responsabile in molte occasioni.

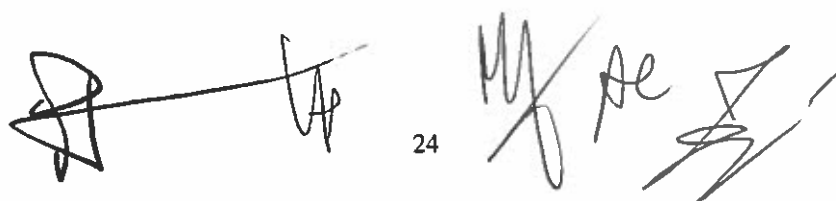
Commissario Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

La candidata svolge attività didattica alla sapienza. Ha collaborato per anni alla rivista l'"Industria delle Costruzioni" dapprima come redattore ed infine come vice-direttore. In questa veste ha pubblicato numerosi articoli su argomenti diversi. Ha partecipato a progetti di ricerca sul tema della residenza e della rigenerazione della città (vedi "Rigenerare le aree periferiche) o su temi legati a contesti come quello di Tor Bella Monaca, di sistemi modulari per l'edilizia o di edifici per biblioteche. Ha anche affrontato temi legati all'identità dell'architettura italiana, al ruolo urbano delle stazioni e sulla tradizione architettonica del patrimonio edilizio. In questa ampia attività di ricerca non si evince un filone principale e di indagine. L'attività progettuale è contenuta.

La candidata dimostra una solida attività di ricerca che però non si configura in maniera diretta con i requisiti del bando

giudizio collegiale: CANDIDATO: MANDOLESI Domizia

La Commissione esprime vivo apprezzamento per l'attività di ricerca scientifica svolta dalla candidata nel settore della pubblicistica, della divulgazione e della ricerca teorica, riconoscendo alla candidata le qualità di un solido e raffinato Curriculum nel settore della Ricerca scientifica. Unanimemente la Commissione constata tuttavia che il pregevole lavoro scientifico svolto nel corso degli anni da Domizia Mandolesi non ha mai raggiunto un uguale livello di eccellenza nel campo della ricerca progettuale applicata così come, al contrario, espressamente richiesto nella presente procedura concorsuale

The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, the number '24' is written. To the right of the number, there are two more signatures, one of which appears to be 'Se'.

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

1. candidato: BELLONI Francesca Claudia Maria

Francesca Belloni (1977) si è laureata al Politecnico Milano nel 2003 e nel 2007 si è Dottorata in Composizione Architettonica. Da quella data e sino ad oggi ha svolto intensa attività didattica a contratto al Politecnico di Milano ed all'Università di Mendrisio dove è Assistant Professor al Corso di Conservazione, Riuso e Pratica del Restauro Architettonico. La candidata ha svolto e pubblicato ricerche sui temi teorico-fondativi del rapporto tra architettura e città con speciale focus di ricerca relativo alla fase fondativa della Grossstadt in europa, del rapporto tra tipologia edilizia e morfologia urbana ed infine del rapporto tra città e cartografia con particolare attinenza al caso studio sul territorio di Milano, nonché sui temi che legano l'architettura e il Paesaggio nei territori del Ticinese. Nel 2015 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore di Seconda Fascia.

La sua attività mette in evidenza il profilo di un ricercatore raffinato prevalentemente interessato alla speculazione teorica più ancora che alla ricerca progettuale applicata e da questo punto di vista il suo apprezzabile CV risulta non pienamente centrato rispetto a quello oggetto della presente procedura concorsuale che espressamente, oltre alle competenze specifiche in materia di *".....analisi dello sviluppo della città europea"* richiede anche quelle di competenze nella *"...ricerca progettuale applicata"*, nonché quelle relative allo *"...studio dell'architettura delle città latino americane, ed allo studio dell'architettura moderna italiana."*(art. 1 bando di Concorso). In definitiva pertanto la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti Belloni non sia dotata di titoli idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

2. candidato: BONELLI Giulia

Giulia Bonelli(1972) si è laureata a Napoli nel 1998 dove ha anche conseguito il Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura nel 2003. Attualmente professore a contratto presso la Federico II di Napoli dove insegna Tecnologia dell'Architettura. Nel 2013 ha conseguito l'Idoneità Nazionale per Professore di seconda fascia nel settore 08/D1. Ha fondato e diretto la rivista di Architettura "Ventre, la nascita dell'Architettura" dal 1999 e fino al 2005.

Svolge collaborazioni con molte testate scientifico-divulgate nel settore dell'architettura tra le quali "Domus", "Industria delle Costruzioni", "Compasses" "Arkeda".

Ha pubblicato alcune monografie tra le quali va almeno menzionata "Cherubino Gambardella Architectures". E' impegnata in modo documentato in attività di



progettazione svolta prevalentemente nei settori della progettazione ecosostenibile ed alle scale del design industriale e della ricerca tecnologica.

A seguito dell'esame delle pubblicazioni e del Cv, unanimemente la Commissione valuta positivamente l'attività di ricerca svolta da Giulia Bonelli sia per quanto attiene ai profili di ricerca teorico-speculativa, sia per quelli di carattere applicato. Meno appropriata appare alla Commissione la rispondenza con il profilo curriculare richiesto dal Bando che espressamente prevede competenze relative agli ambiti di *analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana.*"(art. 1 bando di Concorso).

La Commissione pertanto ritiene che il profilo della Giulia Bonelli non sia pienamente rispondente a quello richiesto dalla presente procedura di selezione pubblica.

3. candidato: BURRASCANO Marco

Marco Burrascano (1975), si è laureato presso la Facoltà di Architettura di Roma3 nel 2000, dove nel 2003 ha conseguito il titolo Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica. Nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso lo IUAV di Venezia con borsa Villard de Honnencourt. Dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'Inarch Lazio e nello stesso anno e nel successivo è nominato Esperto di Missione per la "Riqualificazione del centro storico di San Salvador" dal Ministero Affari Esteri.

Nel 2014 ottiene l'abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia settore 08/D1.

Dal 2008 ha svolto a vario titolo attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma3 dove dal 2014 è Docente a Contratto di Laboratori di Progettazione.


Svolge attività di ricerca progettuale applicata che ha frequentemente ottenuto riconoscimenti, premi e dignità di pubblicazione e di esposizione.

Ha pubblicato monografie sull'architettura italiana moderna tra le quali degna di citazione "Lo studio Filo Speciale e il modernismo partenopeo. Palazzo della Morte"(2014); e sulla città europea " I frammenti della città europea. I nuovi fenomeni urbani e il modello di città europea" (2008)

Rilevanti anche i titoli scientifici riguardanti l'architettura latino-americana, tra i quali vanno almeno citati : " Tierra y Agua" (2012); "Architettura modernista e città. Europa vs sud America" (2013); e " l'Architettura necessaria. La rivoluzione modernista brasiliana e gli edifici per l'educazione" (in corso di stampa 2016)

Fin dal conseguimento del titolo di Dottorato Marco Burrascano caratterizzato la sua attività di ricerca scientifica e applicata nel settore della progettazione architettonica con centrale focus di indagine sui temi della città europea e del suo divenire; del modernismo italiano e della riqualificazione della città latino-americana.

Tra i candidati partecipanti alla presente procedura pubblica il suo curriculum appare quello maggiormente centrato rispetto alle tematiche specificamente richieste dal



bando ed espressamente a tutti i requisiti previsti all'art. 1 del bando di Concorso. Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura appare pienamente rispondente al profilo di Professore Associato delineato nel Bando di Concorso.

4. candidato: FARINA Milena

Milena Farina(1977) si laurea a Roma nel 2002. Nel 2007 consegue il Dottorato di ricerca in Architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino . Dal 2005 è collaboratrice del "Giornale dell'Architettura". Dal 2010 al 2013 è stata Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Studi Urbani della Facoltà di Architettura Roma3. Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Roma3 dal 2014 al 2016. Dal 2016 è Ricercatrice tempo determinato tipo A presso il Dipartimento di Architettura di Roma3, e nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia. Svolge intensa attività di ricerca applicata e teorica sui temi della progettazione architettonica con particolare focus sulle tematiche delle periferie urbane e dello spazio pubblico, ed ha frequentemente ottenuto riconoscimenti e premi. Farina è autrice di alcune monografie tra le quali va almeno citata " Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda"

Fin dal conseguimento del titolo di Dottorato Milena Farina ha incentrato la sua attività di ricerca scientifica e applicata nel settore della progettazione architettonica con centrale focus di indagine sui temi della città europea e delle tipologie edilizie. La sua candidatura Tra i candidati partecipanti alla presente procedura pubblica Dalla disamina del curriculum e delle pubblicazioni emerge il profilo di un ricercatore raffinato sia per le attività di ricerca progettuale applicata, sia per quelle di carattere teorico-speculativo, ed il suo curriculum appare tra quelli ben centrati rispetto alle tematiche specificamente richieste dal bando. Le richieste specifiche del bando di Concorso relative a titoli riguardanti "*...la ricerca progettuale applicata alle reali necessità della città contemporanea, all'analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana.*"(art. 1 bando di Concorso), appaiono tutte centrate con eccezione di esperienze significative nel settore della città latino-americana.

5. candidato: IACOVONI Alberto

Alberto Iacovoni (1966) si è laureato a Roma nel 1996

Svolge intensa attività professionale nel settore della progettazione architettonica che per i riconoscimenti avuti sia a livello nazionale sia a livello internazionale

rappresenta un evidente contributo nel settore della ricerca applicata. Per la sua attività progettuale Iacovoni frequentemente ottenuto premi ottenendo dignità di pubblicazione e di esposizione.

Dal 2009 ha svolto intensa attività didattica in Istituti di Ricerca e Didattica privati ed in alcune scuole di Architettura internazionali tra le quali vanno almeno citate Cornell programma romano e Syracuse programma di Firenze.

Di sicuro interesse anche la sua attività di ricerca teorica prevalentemente caratterizzata dalle due pubblicazioni internazionali " Game Zone, playgrounds between virtual scenarios and reality"(2003); e "Playscape" (2010).

La Commissione esprime apprezzamento sia per l'attività di ricerca progettuale applicata, sia per l'attività di ricerca teorico-scientifica svolta dal candidato. Si tratta di attività di ricerca di indiscutibile livello sia nel panorama nazionale sia in quello internazionale che ha meritato riconoscimenti in alcuni casi anche significativi. Nel formulare questo complessivo apprezzamento, la Commissione tuttavia constata che le tematiche della speculazione teorica del candidato appaiono tuttavia del tutto eccentriche rispetto a quelle delineate all'art. 1 del Bando di Concorso. Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura appare pertanto non rispondente al profilo di Ricercatore delineato nel Bando di Concorso.

6. candidato: MALFONA Lina

Lina Malfona(1980) si laurea a Roma nel 2005. Nel 2008 consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana . Svolge attività didattica come professore a contratto di Laboratorio di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura della Sapienza. Dal 2015 Visiting Fellow presso il centro di ricerca ATCH della University of Queensland. Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di Seconda Fascia. Rilevante l'attività progettuale che ha frequentemente meritato premi, pubblicazioni ed esibizioni. Lina Malfona ha partecipato a concorsi di progettazione nazionali e internazionali ottenendo premi e riconoscimenti . Malfona è autrice di monografie e saggi pubblicati su riviste di settore. Tra le sue pubblicazioni va almeno ricordata "Antonio Sant'Elia. Manifesto dell'Architettura Futurista. Considerazioni sul Centenario".

Dalla disamina del curriculum e delle pubblicazioni della candidata emerge il profilo di un ricercatore attento ed attivo in grado, come espressamente richiesto dal Bando, di caratterizzarsi sia per quanto attiene la ricerca applicata, sia per i profili scientifico-teorici. Anche dal punto di vista comparativo la candidatura di Lina Malfona appare pertanto tra quelle ben centrate rispetto al profilo individuato nella presente procedura pubblica, che espressamente prevede un profilo in grado di svolgere *"...ricerca progettuale applicata alle reali necessità della città contemporanea, all'analisi dello sviluppo della città europea"* con la sola eccezione delle competenze relative all'analisi ed alla ricerca nell'ambito della città latino americana. (vedi art 1 Bando Concorso)



Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura appare pertanto non completamente rispondente al profilo di Ricercatore delineato nel Bando di Concorso.

7. candidato: MANDOLESI Domizia

Domizia Mandolesi (1966) si laurea a Roma nel 1985 e nel 1992 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica. Vince ripetutamente Borse di Studio per attività di ricerca dal 1993 al 1997 e nel 1999 entra in Ruolo come Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Dal 1986 collabora con la rivista "Industria delle Costruzioni" prima come redattore, poi come caporedattore (2002), e infine come vicedirettore (2012).

Dal 2011 è membro del Comitato Direttivo Inarch Lazio. Dal 2012 è membro del Collegio dei Docenti del dottorato di Ricerca "Architettura Teorie e Progetto" presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

La Commissione esprime vivo apprezzamento per l'attività di ricerca scientifica svolta dalla candidata nel settore della pubblicistica, della divulgazione e della ricerca teorica , riconoscendo alla candidata le qualità di un solido e raffinato Curriculum nel settore della Ricerca scientifica. Unanimemente la Commissione constata tuttavia che il pregevole lavoro scientifico svolto nel corso degli anni da Domizia Mandolesi non ha mai avuto specifica occasione di confronto con la ricerca progettuale applicata così come, al contrario, espressamente richiesto nella presente procedura concorsuale. La sua candidatura, pertanto, appare non completamente rispondente a quella delineata nel Bando del presente Concorso.



ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura 08/D1 Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 09/02/2017 dalle ore 16,00 alle ore 17,00;

II riunione: giorno 14/03/2017 dalle ore 11,30 alle ore 17,00;

III riunione: giorno 28/03/2017 dalle ore 10,00 alle ore 17,00

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 09/02/2017 e concludendoli il 28/03/2017.

- Nella prima riunione la Commissione ha provveduto alla nomina del presidente, prof. Paolo DESIDERI e del segretario, prof.ssa Alessandra CAPUANO, nonché alla definizione dei subcriteri nel rispetto integrale degli art 1 e 4 del profilo curriculare previsto nel Bando di Concorso.


- Nella seconda riunione la Commissione ha provveduto a verificare la piena corrispondenza tra gli elenchi delle pubblicazioni e dei titoli allegati dai candidati con il materiale effettivamente inviato dai medesimi..

- Nella terza riunione la Commissione ha provveduto alla disamina collettiva e comparativa delle candidature ed alla finale valutazione dei candidati, pervenendo infine alla nomina del vincitore del Concorso. La Commissione infine ha redatto i relativi verbali conclusivi.

La Commissione redige pertanto la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. **Marco BURRASCANO** vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Architettura 08/D1 Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana.

Marco Burrascano (1975), si è laureato presso la Facoltà di Architettura di Roma Tre nel 2000, dove nel 2003 ha conseguito il titolo Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica. Nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso lo IUAV di Venezia con borsa Villard de Honnencourt. Dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'Inarch Lazio e nello stesso anno e nel successivo è nominato Esperto di Missione per la "Riquilificazione del centro storico di San Salvador" dal Ministero Affari Esteri.

Nel 2014 ottiene l'abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia settore 08/D1.



Dal 2008 ha svolto a vario titolo attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma³ dove dal 2014 è Docente a Contratto di Laboratori di Progettazione.

Svolge attività di ricerca progettuale applicata che ha frequentemente ottenuto riconoscimenti, premi e dignità di pubblicazione e di esposizione.

Ha pubblicato monografie sull'architettura italiana moderna tra le quali degna di citazione "Lo studio Filo Speciale e il modernismo partenopeo. Palazzo della Morte"(2014); e sulla città europea " I frammenti della città europea. I nuovi fenomeni urbani e il modello di città europea" (2008).

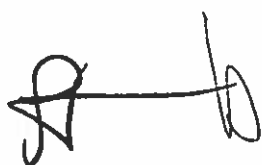
Rilevanti anche i titoli scientifici riguardanti l'architettura latino-americana, tra i quali vanno almeno citati : " Tierra y Agua" (2012); "Architettura modernista e città. Europa vs sud America" (2013); e " l'Architettura necessaria. La rivoluzione modernista brasiliana e gli edifici per l'educazione" (in corso di stampa 2016).

Fin dal conseguimento del titolo di Dottorato, Marco Burrascano ha caratterizzato la sua attività di ricerca scientifica e applicata nel settore della progettazione architettonica con centrale focus di indagine sui temi della città europea e del suo divenire; del modernismo italiano e della riqualificazione della città latino-americana.

Il profilo scientifico del candidato è di alto livello. La sua attività di ricerca è ampia ed articolata con rigore e fondamentalmente fa riferimento a temi scientifici legati alla città contemporanea, sia italiana che europea, contenuti nella pubblicazione "I frammenti della città europea". L'attività di progettazione è intensa e si articola sia in progetti residenziali di piccole dimensioni, partecipazioni a numerosi concorsi di riqualificazione urbana ed incarichi per parchi ed aree pubbliche. Il candidato ha studiato le città sudamericane e partecipato a workshop di progettazione all'interno di questi contesti.

Tra i candidati partecipanti alla presente procedura pubblica il suo curriculum appare quello maggiormente centrato rispetto a tutte le competenze specificamente richieste dal Bando (vedi art. 1) ed espressamente quelle relative a titoli riguardanti *"...la ricerca progettuale applicata alle reali necessità della città contemporanea, all'analisi dello sviluppo della città europea, allo studio dell'architettura delle città latino americane, allo studio dell'architettura moderna italiana."* Sia nel confronto comparativo, sia in termini assoluti la sua candidatura appare pertanto pienamente rispondente al profilo di Professore Associato delineato nel Bando di Concorso.

Il Prof. Paolo DESIDERI Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.



La Commissione viene sciolta alle ore 17,00

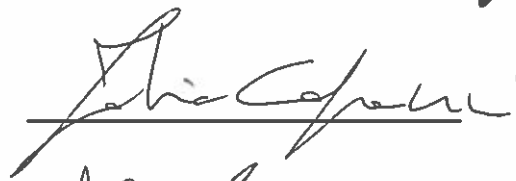
Roma, 28/03/2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

Prof. Paolo DESIDERI



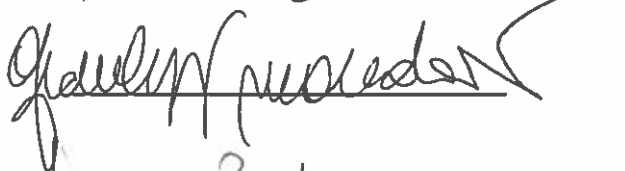
Prof. Fabio CAPANNI



Prof. ssa Alessandra CAPUANO



Prof. Gianluigi MONDAINI



Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

